



COMUNE DI FORTE DEI MARMI
Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 189 DEL 07/06/2022

OGGETTO: Progetto "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere"

L'anno duemilaventidue addì sette del mese di giugno alle ore 12:15 nella sala delle adunanze Comunale di Forte dei Marmi, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	MURZI BRUNO	Si	
VICE SINDACO	POLACCI GRAZIELLA		Si
ASSESSORE EFFETTIVO	GHISELLI ENRICO		Si
ASSESSORE EFFETTIVO	SEVESO SIMONA NICOLETTA LUISA	Si	
ASSESSORE EFFETTIVO	MAZZONI ANDREA	Si	

Totale Presenti: **3**

Totale Assenti: **2**

Assume la presidenza il SINDACO BRUNO MURZI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE LUCA LAZZARINI

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio Europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" (COM/2020/152);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014, che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 2/03/2015, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1200 del 22/11/2021 e specificatamente l'attività B.2.2.2.b "Interventi in emergenza Covid 19: interventi a sostegno della parità di genere e della diffusione della cultura di genere";

PRESO ATTO dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'8.05.2015 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 29/11/2021, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;
- la Decisione di Giunta Regionale 2/03/2020, n. 8 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31/12/2023";
- la D.G.R. 951 del 27/07/2020 avente ad oggetto "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020" di approvazione delle Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020", per quanto applicabile;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025 e richiamato specificatamente il Piano Regionale per le Donne: "Progetto ATI";
- la legge 7 aprile 2014 n. n. 56 (c.d. legge Delrio), che assegna alle Province la competenza in materia di pari opportunità;
- la legge regionale 2 aprile 2009 n. 16 (Cittadinanza di genere);
- la D.G.R. n 269 del 07/03/2022, con la quale si approvano gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

PRESO ATTO che:

- in attuazione del Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025 e specificatamente del Piano Regionale per le Donne, "Progetto ATI", in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea che lo ha posto come uno dei principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, della Strategia per la Parità di Genere ed alla luce del contesto emergenziale conseguente alla diffusione della

pandemia da COVID-19 che ha rallentato anni di progressi verso l'uguaglianza tra uomini e donne, la Regione Toscana intende promuovere il rafforzamento della prospettiva di genere come approccio strategico alle politiche che diventa ancora più stringente ed ineludibile nello scenario post pandemia e reclama una rinnovata centralità nelle politiche per il rilancio, per ripensare in profondità i nostri modelli sociali e di sviluppo;

- a tal fine è stato attivato un Avviso regionale a carattere sperimentale, finalizzato a finanziare progetti per la definizione di un sistema di gender mainstreaming e alla diffusione della cultura di genere, oltre che a sostenere ed integrare le azioni già avviate dalla Regione Toscana per favorire l'occupabilità e l'orientamento delle donne e delle ragazze;

- l'avviso è finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale "ICO" FSE 2014-2020, Asse B – Inclusione sociale e lotta alla povertà, attività B.2.2.2.b "Interventi in emergenza Covid 19: interventi a sostegno della parità di genere e della diffusione della cultura di genere";

- la L.R. 2 aprile 2009, n. 16 'Cittadinanza di Genere' si pone fra gli obiettivi generali, individuati nell'art. 2:

a) agire nel rispetto dell'universalità dell'esercizio dei diritti di donne e uomini;

b) eliminare gli stereotipi associati al genere;

c) promuovere e difendere la libertà e autodeterminazione della donna;

d) sostenere l'imprenditorialità e le professionalità femminili;

e) favorire lo sviluppo della qualità della vita attraverso politiche di conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale e di formazione;

f) promuovere interventi a sostegno dell'equa distribuzione delle responsabilità familiari e della maternità e paternità responsabili;

g) promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica e sociale;

h) integrare le politiche per la cittadinanza di genere nella programmazione e nella attività normativa;

i) promuovere uguale indipendenza economica fra donne ed uomini, anche in attuazione degli obiettivi del Consiglio europeo di Lisbona "Verso un'Europa dell'innovazione e della conoscenza" del marzo 2000.

CONSIDERATO

che:

- con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 269 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto 'Avviso pubblico per "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020. Approvazione elementi essenziali.' è stato emesso un Bando di finanziamento come da oggetto della Delibera stessa;

- stando al Bando summenzionato, all'art. 1, è previsto che 'il progetto sarà proposto dall'Amministrazione Provinciale/Città metropolitana per il proprio territorio a seguito della concertazione territoriale e della stesura dell'Accordo territoriale di genere.';

- in tutto il territorio provinciale sono presenti 41 istituti di istruzione secondaria superiore che contano migliaia di iscritti e che sono distribuiti in modo eterogeneo in varie parti del territorio, molte scuole hanno attivato diversi percorsi relativi a tematiche afferenti alle politiche di genere e declinandole diversamente dipendentemente dalle classi di attivazione e delle specificità del proprio Istituto;

- più volte, da soggetti esterni all'Amministrazione Provinciale sia pubblici sia privati, nonché da singole persone che hanno avuto modo di interfacciarsi con l'ente, sono state ricevute richieste di sostegno economico - voucher per partecipare ai corsi di formazione che eventualmente si presentassero nei vari centri di formazione;

- secondo dati in possesso, le studentesse residenti in Provincia di Lucca che frequentano un corso in discipline STEM in atenei toscani, è pari a 765, poiché circa il 90% delle residenti in provincia di Lucca che frequentano l'università sono iscritte in Atenei toscani, tale stima può essere incrementata a 850 unità;

- la Provincia di Lucca a seguito di incontri con le Conferenze Zonali per l'istruzione e le Conferenze Zonali socio sanitarie della Provincia di Lucca, analizzando il contesto di riferimento e le esigenze che dal territorio sono emerse ripetutamente negli ultimi anni, nonché con i Comuni ha deciso di avviare la progettazione per tre delle quattro azioni previste dal Bando approvato con DG Regione Toscana n. 269 del 7 marzo e che in base alle esigenze del territorio, si è convenuto di lavorare per realizzare azioni conformi alle tipologie progettuali di seguito illustrate:

Azione 2 - Percorsi di diffusione della cultura di genere e della destrutturazione dello stereotipo di genere nelle scuole. L'azione è tesa a prevenire e contrastare la discriminazione di genere e la violenza di genere e a promuovere le pari opportunità attraverso percorsi didattico-educativi di diffusione della cultura di genere e di destrutturazione degli stereotipi nelle scuole, destinati a studenti e studentesse e alle rispettive famiglie, corpo docente e personale ATA. Progettazione per gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado.

Azione 3 - Rafforzare le competenze professionali delle donne

L'azione è tesa a sostenere percorsi di formazione, riqualificazione professionale e di rafforzamento delle competenze (anche in ambito digitale) per donne inattive/disoccupate/occupate.

Azione 4 - Sostegno alla promozione delle materie S.T.E.M. (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). L'azione è tesa a promuovere e ad incentivare presso le studentesse lo studio delle materie S.T.E.M.

CONSIDERATO che l'accordo in oggetto rientra tra quelli di cui all'art. 15 della Legge n.241/1990;

ACQUISITO il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, considerato che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

DELIBERA

1. DI ADERIRE all'Accordo Territoriale di genere per la promozione delle politiche concertate sulla cittadinanza di genere e contestualmente di approvarne il testo allegato alla presente
2. DI AUTORIZZARE il Sindaco ad intervenire alla firma.
3. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Provincia di Lucca, ufficio pari opportunità.

Inoltre sempre con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO BRUNO MURZI	IL SEGRETARIO GENERALE LUCA LAZZARINI
-----------------------------------	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
LUCA LAZZARINI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Forte dei Marmi ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.